

Il San Giorgio cede: variazione di bilancio da 400mila euro per intervenire sotto la strada

E' caccia alle somme necessarie per intervenire sotto via del Santuario, all'incrocio con viale Teocrito. Come rivelato nei giorni scorsi da Siracusa0ggi ([clicca qui](#)), il mantenimento del restringimento di carreggiata nel tratto da via del Santuario sino al marciapiede di viale Teocrito rivela l'esistenza di un grosso problema. A circa quattro metri di profondità, sotto la strada scorre il canale San Giorgio: è un'opera realizzata in cemento con volta in mattoni pressati. Proprio sotto quel tratto recintato, sono stati registrati segnali importanti di cedimento della volta e forse anche di una delle due pareti laterali. Per ragioni di sicurezza, in superficie è stato inibito il passaggio di auto e pedoni. Ma è necessario intervenire quanto prima.

Con una variazione di bilancio, Palazzo Vermexio sta cercando di trovare i circa 400mila euro che servono per avviare i lavori urgenti sul San Giorgio, necessari anche per evitare che possano esserci ripercussioni sulle vicine fondazioni dei palazzi e delle costruzioni che sorgono a poca distanza.

Per intervenire, bisognerà chiudere la strada e scavare fino alla base del San Giorgio per poi ricostruire in loco (ma si allungherebbero i tempi) o per piazzare una struttura ad U prefabbricata su cui poggiare il nuovo solaio e quindi la sovrastante sede stradale. Operazioni che non dovrebbero richiedere somme di molto superiori ai 200mila euro, secondo alcune fonti tecniche. Ma per mettersi al riparo da possibili imprevisti, il Comune di Siracusa sta prevedendo una somma maggiore per evitare il rischio di dover fermare il cantiere a lavori in corso, in caso di insorgenza di problematiche non

previste o prevedibili.